E' iniziato ieri il congresso della FGCR

Il rinnovato impegno dei giovani comunisti

La relazione del compagno Falomi — 315 delegati — L'obiettivo di 5000 iscritti — Affrontati i problemi dell'occupazione, della scuola, delle borgate

In un clima di rinnovato entusiasmo e di grande slancio è iniziato ieri nel salone della Federazione il tredicesimo congresso dei giovani comunisti romani, che si concluderà domani. L'assise rappresenta un avvenimento di rilevante interesse perchè consolida il ritorno sulla scena politica della capitale di una combattiva e decisiva forza, disgregatasi dopo il 1967 68, con l'abbandono della milizia comunista da parte di alcuni giovani.

A cinque anni dall'ultimo congresso e a circa due dall'assemblea di organizzazione, la FGCR si ripresenta con un bilancio largamente positivo. Le ragazze e i ragazzi iscritti sono finora 3007 (l'obiettivo per la fine dell'anno è di 5.000): 1 600 studenti, 1.400 lavoratori. I nuovi reclutati sono 1.575 I delegati al congresso provinciale sono 315, eletti in 103 pre-congressi di circoli. Sono anche presenti oltre 100 invitati.

Al tavolo della presidenza sono stati invitati i membri della segreteria e dei CD giovanili uscenti, rappresentanti di varie cellule, il compagno Di Giulio della Direzione, Veltroni, della segreteria nazionale della FGCI, Petroselli, segretario della Federazione, Anna Maria Ciai della CdL, e tutti i compagni della segreteria federale. L'assemblea ha inviato un telegramma di augurio al congresso nazionale dell'ANPI, che si sta svolgendo a Bologna, e un messaggio di fraterna solidarietà ad Angela Davis L'operaio Del Monte, inoltre, ha portato ai giovani il saluto dei lavoratori della Pantanella.

La relativa introduttiva è stata svolta dal segretario della FGCR, Antonello Falomi, che ha tracciato un quadro complessivo della situazione politica nazionale e internazionale, indicando la funzione dei giovani comunisti nella lotta politica attuale, sintetizzata dal tema del dibattito congressuale: « Per la pace contro l'imperialismo, per il lavoro e le riforme, per la democrazia e il socialismo ».

Il compagno Falomi ha innanzitutto messo in guardia contro facili trionfalismi perchè ci « sono ancora limiti e difetti — ha detto — che caratterizzano le nostre strutture organizzative e la nostra capacità di saper offrire ai giovani una prospettiva diversa e migliore da quella che l'attuale società capitalistica offre loro ». Tuttavia la forte ripresa dell'organizzazione giovanile è un fatto che ha inciso seriamente nella lotta politica di questi ultimi tempi. Questo rilancio è stato reso possibile perchè da un lato è stata « battuta l'ipotesi, formulata nel convegno di Ariccia, di trasformare la FGCI in una non meglio precisata organizzazione della gioventù rivoluzionaria, all'interno della quale potessero convivere linee politiche e strategiche differenti »; dall'altro perchè « siamo riusciti a sconfiggere il tentativo messo in atto da gran parte del vecchio gruppo dirigente, di utilizzare l'impostazione sbagliata di Ariccia a scopi frazionisti, con l'obiettivo di fare della FGCI uno strumento di pressione nel Partito ».

Dopo aver analizzato la situazione italiana, caratterizzata da una parte dalla posizione assunta dai socialdemocratici e dalla parte conservatrice della DC — che operano per uno spostamento a destra — e dall'altra, dai vasti movimenti unitari contro il fascismo, e per le riforme (si pensi alle grandiose manifestazioni antifasciste, che hanno visto anche a Roma schierati assieme ai comunisti e ai socialproletari, i socialisti e la sinistra democristiana) il segretario della FGCR si è soffermato sui problemi dell'occupazione giovanile, dei quartieri e delle borgate, della scuola e del movimento studentesco.

La drammatica condizione delle zone e delle case popolari, presentata dai padroni come conseguenze inevitabili della civiltà moderna, è invece il risultato di una politica che ha permesso alla città di svilupparsi così come l'hanno voluta gli speculatori, che hanno rinchiuso gli operai in quartieri-dormitorio, in soffocanti agglomerati di cemento.

Nella scuola sono diventati più acuti i contrasti tra istruzione di massa e ordinamenti, strutture, contenuti dell'insegnamento che non rispondono alle esigenze, agli ideali dei giovani d'oggi. Falomi ha quindi affermato che « spetta ai comunisti prendere oggi in mano la bandiera del movimento studentesco del 1968 che altri hanno lasciato cadere. Uno degli obiettivi che ci sta di fronte è ricostruire un grande movimento, autonomo e di massa degli studenti ». Il relatore ha quindi rimarcato che i giovani comunisti devono portare avanti una decisa lotta per evitare che i ragazzi più poveri vengano esclusi dalla scuola dell'obbligo, per affermare il diritto allo studio, per favorire l'istruzione dei lavoratori studenti, numerosi nella città e nella provincia, che sono spesso costretti a duri sacrifici.

Sul problema dell'occupazione, il compagno Falomi ha infine sostenuto che « bisogna battersi per una riforma democratica del collocamento » che eviti ai giovani le umiliazioni e le frustrazioni nella ricerca del posto di lavoro, e garantisca a tutti una dignitosa sistemazione.

Nel dibattito sono intervenuti i compagni Lombardi (Trionfale), Ferri (Campitelli), Tarquini (Campo Marzio) Ceccarelli (Mercellina), Giansiracusa (Cinecittà), Mele (Ostiense), Salvagni e Filippetti (segreteria FGCR), Iacchia (Mazzini), Gravagnuolo (Ludovisi), Gensini (Porto Fluviale). Gli intervenuti si sono soffermati particolarmente sui temi del lavoro giovanile, del ruolo della FGCI, del collegamento con altre forze democratiche e antifasciste, dei rapporti con i gruppetti, della lotta per le riforme

I lavori congressuali continueranno oggi: nella mattinata nelle tre commissioni nominate ieri (politica, elettorale e di organizzazione); nel pomeriggio in assemblea plenaria.

gi. bo.

NELLE FOTO: Il compagno Antonello Falomi, mentre svolge la relazione; un particolare della sala gremita di giovani congressisti.

Se le trattative previste in mattinata non avranno esito

OGGI CINEMA CHIUSI?

Alle 14 assemblea dei dipendenti - Interrogazioni comuniste per la Pantanella e i « cantieri della morte » - Domani ferma la SITA

Oggi, come annunciato, le sale cinematografiche della città dovrebbero essere chiuse. Lo sciopero dei lavoratori (operatori, mascherine, commesse, eccetera) che colpisce in particolare i cinema di prima e di seconda visione, è stato infatti confermato dalle organizzazioni sindacali, salvo risultati positivi che potranno scaturire dall'incontro previsto per stamane alle 11 fra sindacati lavoratori e Anic. L'incontro si svolgerà all'Agis. Successivamente avrà luogo l'assemblea generale dei lavoratori: alle 14 si riuniranno nel salone della Cisl in via Po, n. 21: qui saranno esaminati i risultati dell'incontro e saranno stabilite le eventuali modalità di sviluppo della battaglia aziendale.

PANTANELLA — Un lungo, caldissimo applauso ha salutato ieri, al congresso dei compagni della Fgcr, i lavoratori della Pantanella che in delegazione erano andati a portare il loro saluto ai giovani. In una interrogazione al presidente della Provincia (che ha ricevuto giovedì scorso una delegazione di occupanti) i consiglieri compagni Bergamini e Mancini, dopo aver denunciato - l'operazione speculativa che sottende la smobilitazione del vecchio pastificio di via Casilina, chiedono quali iniziative la Giunta intenda promuovere per evitare il disegno padronale e se risponde a verità la notizia secondo la quale presso il Comune sono già pervenute richieste di licenza di costruzione sull'area ove sorge lo stabilimento.

Sempre gli stessi compagni hanno rivolto una interrogazione in difesa della lotta delle lavoratrici della Donna Paula. In essa prospettando la possibilità di una gestione cooperativistica dell'azienda, si chiede alla provincia la testimonianza di una concreta solidarietà in difesa della lotta dei 45 dipendenti.

GUIDONIA — I compagni Ranalli, Morelli e Berti, consiglieri regionali, hanno rivolto una interrogazione al presidente della Giunta per chiedere un sopralluogo nei cantieri, che stanno costruendo la nuova cementeria di Guidonia della Unicem, dove si è verificata, in un lasso di tempo relativamente breve, una tragica catena di incidenti: sei operai vi hanno perso la vita e 28 vi sono rimasti feriti. I compagni hanno chiesto di andare ad accertare lo stato delle misure antinfortunistiche e di imporre severe e straordinarie sanzioni nei confronti dei responsabili.

SITA — Domani tutti i servizi della Sita del Lazio resteranno fermi per 24 ore. Lo sciopero di autisti, fattorini, impiegati e operai vuole porre con forza l'esigenza del rispetto del nuovo contratto di lavoro e dei diritti sindacali di tutti i dipendenti. Giovedì entrano in lotta i lavoratori della Zeppieri.

il partito

Segreterie zona circoscrizioni e stampa e propaganda

Questa mattina alle 10 è convocata in federazione una importante riunione delle segreterie di zona, della commissione stampa e propaganda e dei capigruppo delle circoscrizioni. Sarà discusso il programma elettorale del partito. Introdurrà la discussione il compagno Siro Trezzini.

Avviso alle sezioni

Tutte le sezioni sono invitate a fare passare loro incaricati questa sera in Federazione per ritirare materiale di propaganda urgentissimo sulla manifestazione del 24 marzo, 27' anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine.

ASSEMBLEE — Ostia-Lido 17, Raparelli; Ostia Antica 18,30, Marra; Riano 18,30, Bordin; Bellegra 18; Maccarese 15,30, L. Colombini; Guidonia 19, CC.DD. Sezioni comunali; Ponte Milvio 16,30, Gramegna; Borgo Fidene 18,30, Buffa; San Saba, 20,30; Torpignattara 18,30, Fredduzzi; Cecchina 18,30 Congresso Armati.

CORSI — Valmelaina 18, Imbellone; Tivoli 17, Vellacclo.

I compagni in visita all'Unità

Abbonamenti dall'Ostiense

I compagni della sezione Ostiense (particolarmente numerosa la delegazione dei comunisti dell'OMI) sono venuti al nostro giornale per consegnare i cinque abbonamenti di solidarietà da loro raccolti e indirizzati alle sezioni di Acquappesa (Cosenza), Gallicchio, Forenza, Moliterno e Armento (Potenza). Nell'occasione hanno anche visitato lo stabilimento dove si stampa il nostro giornale

NELLA FOTO: Il gruppo dei comunisti della sezione Ostiense nel reparto composizione.

Genzano: nuovo campo sportivo

Ieri alle ore 14.30 a Genzano è stato inaugurato il campo sportivo Comunale. Dopo l'inaugurazione si è svolto un incontro di calcio tra la squadra A S. Cynthia e la squadra A S OMI. Oggi e domani si svolgerà il torneo quadrangolare Trofeo « Città di Genzano » indetto dalla FIGC tra le squadre del Lazio, Lucania, Puglie e Abruzzo. Domani, sempre al campo sportivo, alle 17, sarà premiata la squadra vincente.

L'operazione vendita case

IRASP: mistero su una delibera

La Regione blocca la decisione di liquidare il patrimonio dell'Istituto — Una lettera di Pompei

La notizia pubblicata l'altro giorno dall'Unità sulla situazione dell'IRASP (Istituti riuniti di assistenza sanitaria e protezione sociale di Roma) ha provocato le prime reazioni: un telegramma della Regione al Comitato provinciale di controllo perchè sia sospesa la delibera che prevedeva la vendita di una parte degli immobili dell'IRASP e una lunga lettera inviataci dal presidente dell'Istituto, dott. Ennio Pompei.

Nel suo scritto Pompei tiene a chiarire che l'ospedale « Regina Margherita » è una « realtà non nuova » dal momento che preesisteva ad esso l'istituto di Chirurgia e Ortopedia, già compreso nello « statuto del 1941 ». La decisione di costruire il Nuovo ospedale Regina Margherita risale al 12 febbraio 1960, quando Pompei non era ancora presidente dell'IRASP. La decisione venne presa dal Consiglio di amministrazione del tempo e approvata dalle autorità tutorie.

Il nuovo consiglio di amministrazione — prosegue la lettera — non fece altro che portare avanti il progetto ottenendo «larghi consensi considerata l'esigenza sociale dei posti letto nella città di Roma ». L'ubicazione dell'ospedale « non nuoce alla ricettività, considerata la integrale e costante occupazione dei posti letto ». Il presidente dell'IRASP afferma anche che « le iniziative dell'Ente in località Bufalotta hanno già preso l'avvio mediante il coordinamento di attività sanitaria e scientifica del Consiglio nazionale delle ricerche ».

Sulle assunzioni Pompei afferma che « hanno avuto luogo in stretta osservanza delle norme legislative » e « mediante concorsi pubblici. La pianta organica redatta con criteri severamente economici è molto inferiore ai minimi stabiliti dal DPR del 27 3-1969 n. 128 ».

« Il deficit di un miliardo — prosegue la lettera dell'IRASP — riguarda gli impegni di spesa assunti dall'Ente per far fronte al completamento delle strutture e delle attrezzature dell'ospedale nuovo Regina Margherita » La deliberazione n 84 del 25 febbraio scorso « approvata dal CPAO, riguarda esattamente la trasformazione di parte del patrimonio immobiliare dell'Ente per reperire i necessari fondi mediante la vendita di immobili fatiscenti e di bassissimo reddito per la città indicata e non per quattro miliardi »

Fin qui quanto scrive Pompei Alla precisazione del presidente dell'IRASP aggiungiamo altri chiarimenti uno dei quali può anche interessare il magistrato giacchè Pompei si è « riserrato ogni eventuale azione in sede giudiziaria » E ci spieghiamo meglio Nella sua lettera Pompei afferma che la deliberazione n 84 approvata dal CPAO riguarda la vendita di immobili per un miliardo e non di quattro miliardi e mezzo E questo un mistero che va chiarito Infatti nella riunione del 10 marzo il CPAO (Comitato provinciale di assistenza ospedaliera) il relatore dott. Nola, vice prefetto, ad una domanda di uno dei consiglieri, il dott. Falcolini, rispose che il Comitato era chiamato a decidere su una delibera di quattro miliardi e mezzo. Tre membri del CPAO (Fusco, Falcolini e Onori) votarono contro la delibera proprio perchè prevedeva la vendita di quattro miliardi e mezzo di patrimonio dell'IRASP e non di un miliardo come il CPAO stesso aveva suggerito all'Istituto quando respinse una precedente richiesta. Come si vede la faccenda è molto ingarbugliata e siamo per questo in attesa di sapere, con precisione, quale delibera è stata convalidata dall'organo tutorio. Ha ragione Pompei o Nola?

Nel nostro precedente servizio, quando abbiamo parlato di pesanti interrogativi intendevamo proprio riferirci al mistero della delibera approvata dal CPAO e tanto caldeggiata dal medico provinciale dott. Del Vecchio.

In merito alle altre affermazioni di Pompei, abbiamo anche noi qualcosa da dire In primo luogo la nostra osservazione che un ospedale di 250 posti letto come il « Regina Margherita » era meglio organizzarlo in modo diverso, cioè con una precisa specializzazione, non viene contestata E' stato infatti l'inaugurazione delle specializzazioni, appoggiato da Pompei (sette primari e sette assistenti) che ha portato all'attuale situazione dell'organico Questa scelta, torniamo a ripeterlo, destò sorpresa negli ambienti sanitari della capitale. E' chiaro che oggi l'organico è conforme alle « disposizioni di legge »; ma questo è dovuto proprio alla scelta fatta sul tipo di organizzazione data al Nuovo Ospedale « Regina Margherita » Una scelta che puzza di politica clientelare, tanto cara ai notabili dc

Non siamo certo noi a batterci perchè i patrimoni immobiliari degli enti ospedalieri restino inutilizzati e non debbano invece servire a finanziare la costruzione di nuovi nosocomi Siamo però contrari a ogni operazione oscura

C'è poi un altro aspetto dell'operazione vendita del patrimonio che ci lascia sorpresi E' la fretta con cui l'IRASP vuole liquidare gli immobili Ora che il controllo sugli enti ospedalieri spetta alla Regione non si poteva attendere? E' evidente che qualcosa deve premere sull'IRASP: forse i debiti contratti con le banche? E qui si colloca un altra zona d'ombra Non si capisce bene come l'IRASP si sia trovato scoperto di un miliardo e mezzo Eppure i prelevamenti con i relativi finanziamenti per il « Regina Margherita » erano precisi: se i costi fossero aumentati sarebbero dovuti intervenire i mutui per la copertura Un miliardo e mezzo non è una cifra da poco: parlare di cattiva amministrazione è quindi oltremodo legittimo, piaccia o non piaccia ai democristiano Pompei.

t. c.

Ai lettori

Pubblichiamo il programma delle proiezioni cinematografiche della giornata anche se i tre sindacati dei lavoratori dello spettacolo hanno proclamato, per oggi, uno sciopero. Alle 11, però, è convocata una riunione fra le parti e, nel caso di un accordo, l'assemblea dei dipendenti delle sale cinematografiche potrebbe revocare la protesta.

Gioconda e Mosè all'Opera

Domani alle 17 a teatro esaurito fuori abbonamento replica di « Gioconda » di Amilcare Ponchielli (trappr. n 62) diretta dal maestro Bruno Bartoletti e con lo stesso complesso artistico delle precedenti rappresentazioni Lunedì alle 21, decima rappresentazione in abbonamento alle prime serali « Mosè » di Gioacchino Rossini, diretto dal maestro Bruno Bartoletti, regia di Sandro Bolchi, protagonista Boris Christoff Altri interpreti Gabriella Tucci, Bianca Maria Casoni, Aldo Bottion, Carlo Franzini, Lino Puglisi, Plinio Clabassi e Ada Finelli.

CONCERTI

ASSOC. AMICI DI CASTEL S ANGELO
Domani alle 17 concerto del duo pianistico Fiorella Tessitore - Antonio Piovano e del soprano Luciana Belisario. Musiche: Mozart, Schubert, Crieg, Debussy, ecc. (telef. 655036).

AUDITORIO DI VIA DELLA CONCILIAZIONE
Domani alle 17,30 concerto diretto da Sexteen Ehrling violinista Pina Carmirelli, musiche di Schubert, Berg, Dallapiccola, Ravel.

ISTITUZIONE UNIVERSITARIA DEI CONCERTI
Alle 17,30 Auditorio S Leone Magno: Quartetto Endres. Musiche di Schubert, Honegger, Beethoven.

TEATRI

AI PANTHEON
Alle 16 30 le marionette Accettella con « Pollicino » di I. e B Accettella

ANGELICUM (V. Salita del Grillo, 1 ang V. Panisperna Tel 673400)
Alle 17,30 « L'estasi e il sangue » di F Bencini con I. Staccioli, M Vannucci, M Ferrari, L Padovani Regia A Camilleri

BEAT 72 (Via G Belli 72 tel 859.951)
Alle 21 30 il Gran Teatro pres « Le statue movibili » sceneggiatura di Antonio Petito Regia di C Cecchi

BERNINI (Tel 57.43 52)
Domani alle 17,30 L. Solenghi direttore artistico del G A.D Bernini pres. « Le donne brutte » di A Saitta Regia P Zardini

BORGO S SPIRITO (Via Penitenzieri 11 Tel 845.26 74)
Domani alle 16,30 la C ia D Origlia-Palmi presenta « I figli di nessuno » di Rindi Salvoni Prezzi familiari.

BRANCACCIO
Alle 16 30 e 21,30 il favoloso spettacolo strip Pigalle Show

CABARET PER BAMBINI (Al Cantastorie Vicolo dei Panieri 47 Tel 585 605)
Oggi e domani alle 16 30 G Pescucci presentatore RAI-TV e Franca Rodolfi con « Anghingo ».

CENTRO E.U.R. (Piazza dei Cerani Tel 590595 ore 9 13 Tel 590600)
Alle 21 « Manifesto dal carcere » di Daria Maraini Novità assoluta con Scerrino Mezzanotte Ellener, Vastilcò Nobile, Tatò, Toniolo Regia dell'autore. Scene di Guttuso

CENTRALE (Via Celsa)
Alle 17 diurna per ragazzi e 21,15 C.ia teatro La Fede pres. « A come Alice » di G Nanni da L. Carroll. Regia di G Nanni. Costumi ideati dagli attori. Musiche Chiari.

DEI SATIRI (tel 561.311)
Alle 17,30 famil. e 21,30 « Vita d'ufficio » commedia scritta e dir. da Alfredo M. Tucci con L Modugno, R Bolognesi, A. Nicotra, E Lo Presto, R. Sturno. Nov. assoluta

DEI SERVI (Via dei Mortaro n 11 Tel 686.130)
Alle 17 e 21,45 nuove storie da ridere con S Spaccesi in « Gli innamorati » di Campanile, « L'aumento » di Buzzati, « Opere di bene » di Gazzetti. Regia Pascutti.

DELLE ARTI
Alle 17,30 famil. e 21,30 la C ia « Il Collettivo » pres. altre repliche di « Processo a Giordano Bruno » di M. Moretti. Regia J. Quaglio.

ELISEO (Tel. 462.114)
Alle 21 il Gruppo Teatro e Azione ed il teatro-Metastasio di Prato pres. « Nel fondo » (L'albergo dei poveri) di M. Gorki. Regia di G. Strehler.

FILMSTUDIO 70 (Via Orti d'Alibert 1/C Tel. 650.464)
Alle 18,30-20,30-22,30 « Ciao Federico » di Gideon Bachmann con Federico Fellini (colore 1970).

FOLKSTUDIO
Alle 22 il Folkstudio Singers: programma di spirituals e gospel con A Savage, L Trotman, E. e J. Hawkins e John Boros.

IL PUFF (Via dei Salumi 18 Tel 581.07.21 580.0989)
Alle 22,30 « Vamos a magnar compagneros » di Amendola e Corbucci con Fiorini, Licary, D'Angelo, Ferretto, Grassi All organo E. Giuliani

PARIOLI (Via G Borsi, 1 Tel 803.523)
Alle 21,30 la Soc. Genesio presenta « Le farfalle sono libere » di L Gershe, con A Giordana, A Chelli, M Berti Regia di Bruzzo

QUIRINO (Tel 675 485)
Alle 21,15 Lauretta Masiero, A Giuffrè con M. Pisu in « Otto mele per Eva » di G Arout da A Cecov Adatt. ital di Diego Fabbri. Regia Daniele D'Anza Scene di Guglielminetti Musiche Carpi.

RIDOTTO ELISEO (Telefono 465.095)
Alle 21 la Ca ia diretta da Ar Ninchi pres « Gli innamorati » di C Goldoni Regia Dal Pozzolo Scene e cost Pajola

ROSSINI (Piazza S Chiara Tel 652 770)
Alle 17,15 famil e 21,15 « In campagna è un'altra cosa » succ. comico di U Palmerini pres Checco e Anita Durante con L Ducci. Regia Checco Durante.

SANGENESIO (Via Podgora n 1 Tel 31.5.73)
Alle 17,15 famil e 21 30 C ia Dell'Atto pres « Una famiglia felice » di Cooper con Antonelli, Di Prima, Galvan, Serra Zanetti Regia Tani

SISTINA (Tel 485 498)
Alle 21.15 Garinei e Giovannini pres « Alleluja brava gente » con Rascel, Proietti Musiche Modugno - Rascel. Scene Coltellacci

TEATRINO DEI CANTASTORIE (Tel 585605)
Alle 22 30 « Porno subito » di Barbone, Floris, Rossetti con G Pescucci R Rodolfi, Tiberi, L Mangione, R Forges Davanzati

TEATRO MARYMOUNT (Via Nomentana 355 Tel 833603)
Alle 18 Gli studenti provano Cecov e realizzano « Il gabbiano » su una scena come oggi Regia Angelo Zito

TEATRO QUARTICCIOLO PER I BAMBINI (Al Teatro di Villa Fiorelli V Terni 94)
Alle 16 e 18 Antonio Susana pres « Tommy Berbetto bandito imperfetto) ? tempi western di G Giunti

TEATRO STUMENTO
Alle 21 al Circolo culturale San Saba (V le Giotto 16) ingresso libero « Tribunale Russell sui crimini di guerra » Regia di Stefano Mastini con Cobianchi Mastini Pellacchi, Rutelli e Lojacono

TEATRO TOR DI NONA (Via degli Acquasparta 16 Telefono 657 206)
Alle 21 30 il Teatro Libero pres « Iwona, principessa di Borgogna » di W Gombrowicz Regia A Pugliese.

VALLE
Alle 21 15 il Teatro Stabile di Catania pres « La violenza » di G. Fava con Turi Ferro Regia Giacomo Colli

VITTORIO
Inizio spett alle 17 ultimo alle 22 30 Nerola e la sua grande compagnia in « Canta Napoli a Roma ».

Indetto dalla Roma-Sud

Domani convegno sulla scuola a Tor de' Schiavi

Domani alle 10, nei locali della Sezione di Tor de Schiavi, in via Castelforte 4, avrà luogo il convegno sulla scuola dell'obbligo indetto dalla zona Roma-sud Il convegno preparato da varie assemblee nelle sezioni, particolarmente di donne, affronterà i problemi relativi alla battaglia per il diritto allo studio a Roma, una nuova politica per l'edilizia scolastica, per moderni asili nido e scuole materne in ogni quartiere e per la democrazia nella scuola con la parola d'ordine scuola per tutti dai 3 ai 14 anni Alla iniziativa sono stati invitati lavoratori, giovani, donne, i comitati che sono stati protagonisti nei quartieri e nelle borgate di combattivi movimenti per la scuola, oltre che insegnanti, forze politiche democratiche, parlamentari, consiglieri provinciali, comunali e di circoscrizione, personalità del mondo della scuola e della cultura Terrà la relazione introduttiva il compagno Rodolfo Pecorella, consigliere di circoscrizione. Le conclusioni saranno tenute dal compagno Gustavo Impebbolo, del CD della Federazione.

Schermi e ribalte

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film visti espresso nel modo seguente:
◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 18 = vietato ai minori di 18 anni

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
Rio Lobo, con J. Wayne A ◆◆

ALFIERI (Tel. 290.251)
Io non spezzo...rompo, con A Noschese C ◆

AMBASSADE
Le belve (prima)

AMERICA (Tel 586.168)
Io non spezzo...rompo, con A Noschese C ◆

ANTARES (Tel 890.947)
L'ultima valle, con M Caine (VM 14 DR ◆◆

APPIO (Tel. 779.638)
La moglie del prete, con S Loren S ◆◆

ARCHIMEDE (Tel 875.567)
Lawman

ARISTON (Tel 353.230)
Sacco e Vanzetti, con G M Volonté DR ◆◆◆◆

ARLECCHINO (Tel 358.654)
Il giardino dei Finzi Contini, con D Sanda DR ◆◆

AVANA (Tel 511.51.05)
La vendetta di Tarzan, con R Ely A ◆

AVENTINO (Tel 572.137)
La carica del 101 DA ◆◆◆

BALDUINA (Tel 347.592)
Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto, con G M Volonte (VM 14) DR ◆◆◆◆

BARBERINI (Tel 471.707)
Comma 22, con A Arkin (VM 18) DR ◆◆

BOLOGNA (Tel 426 700)
Venga a prendere il caffè da noi, con U Tognazzi (VM 14) SA ◆

CAPITOL (Tel 393.280)
Un uomo chiamato Apocalisse Joe

CAPRANICA (Tel 672 465)
La moglie del prete, con S Loren S ◆◆

CAPRANICHETTA (Tel 672 465)
Lo chiamavano Trinità con T Hill A ◆

CINESTAR (Tel 789 242)
Le piacevoli esperienze di una giovane cameriera, con U Jacobsson (VM 18) S ◆

COLA DI RIENZO (Tel 650.584)
Venga a prendere il caffè da noi, con U Tognazzi (VM 14) SA ◆

CORSO (Tel 679 16.91)
Un provinciale a New York con J Lemmon SA ◆

DEI PICCOLI (Tel 273.207)
La carica del 101 DA ◆◆◆

EDEN (Tel 380 188)
La calata dei barbari (prima)

EMBASSY (Tel 870 245)
L'altra faccia dell'amore, con R Chamberlain (VM 14) DR ◆◆

EMPIRE (Tel 855.622)
Il gatto a 9 code, con I Franciscus (VM 14) G ◆◆

EUROPE (Piazza Italia 6 EUR Tel 591 09 86)
Venga a prendere il caffè da noi, con U Tognazzi (VM 14) SA ◆

EUROPA (Tel 865 736)
Un provinciale a New York con J Lemmon SA ◆

FIAMMA (Tel 471.100)
Morte a Venezia, con D Bogarde DR ◆◆◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Morte a Venezia, con D Bogarde DR ◆◆◆◆

GALLERIA (Tel 673.267)
Le coppie, con M Vitti (VM 14) SA ◆

GARDEN (Tel 582.848)
La carica del 101 DA ◆◆◆

GIARDINO (Tel 894.946)
La carica del 101 DA ◆◆◆

GIOIELLO
Una prostituta al servizio del pubblico ed in regola con le leggi dello stato, con G Ralli (VM 18) DR ◆◆

GOLDEN (Tel 755.002)
Rio Lobo, con J Wayne A ◆◆

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello Tel 858.326)
Sacco e Vanzetti, con G M Volonte DR ◆◆◆◆

KING (Via Fogliano, 3 Telefono 831.95 41)
La moglie del prete, con S Loren S ◆◆

MAESTOSO (Tel. 786 086)
Lo chiamavano Trinità, con T. Hill A ◆

MAJESTIC (Tel 674.908)
Erika, con P. Viotti (VM 18) S ◆

MAZZINI (Tel 351.942)
La carica del 101 DA ◆◆◆

METRO DRIVE IN (Telefono 609 02.43)
Tom e Jerry: il topo è mio e l'ammazzo quando mi pare DA ◆◆

METROPOLITAN (Tel 689 400)
Scipione detto anche l'Africano con M Mastroianni SA ◆◆

MIGNON D'ESSAI (Tel 869493)
Il cameraman, con B Keaton SA ◆◆◆◆

MODERNO (Tel 460.285)
Io non spezzo, rompo, con A Noschese C ◆

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
Pagine proibite della vita di una fotomodella, con L Modugno (VM 18) G ◆

NEW YORK (Tel 780.271)
Io non spezzo rompo, con A Noschese C ◆

OLIMPICO (Tel 302 635)
Lo chiamavano Trinità, con T. Hill A ◆

PALAZZO (Tel 495.66.31)
Un uomo chiamato Apocalisse Joe

PARIS (Tel 754.368)
Le belve (prima)

PASQUINO (Tel 503 622)
The Boys in the band (in english)

QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119)
Le novizie, con A Girardot (VM 18) SA ◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
La califfa, con U Tognazzi (VM 14) DR ◆◆

QUIRINETTA (Tel 679 00 12)
L'impossibilità di essere normale, con E Gould (VM 18) DR ◆◆

RADIO CITY (Tel 464.103)
Brancaleone alle crociate, con V Gassman SA ◆◆

REALE (Tel 580.234)
Le belve (prima)

REX (Tel 864.165)
Lo chiamavano Trinità, con T Hill A ◆

RITZ (Tel 837.481)
Rio Lobo, con J Wayne A ◆◆

RIVOLI (Tel 460.883)
Anonimo veneziano, con T Musante (VM 14) DR ◆◆◆

ROUGE ET NOIR (Tel 864.305)
Una incertola dalla pelle di donna, con F Boikan (VM 18) G ◆

ROYAL (Tel 770.549)
Wyoming, terra selvaggia, con S Forrest A ◆

RUBY (Tel 870.504)
Un provinciale a New York con J Lemmon SA ◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 679 14 39)
Il leone a sette teste, con G Brogi (VM 18) DR ◆◆◆

SAVOIA (Tel 865.023)
Cose di Cosa Nostra, con C Giuffrè C ◆

SMERALDO (Tel 351 581)
Le castagne sono buone, con G Morandi S ◆

SUPERCINEMA (Tel 485 498)
Scipione detto anche l'Africano, con M Mastroianni SA ◆◆

TIFFANY (Via A De Pretis Tel 462.390)
Le foto proibite di una signora per bene, con D Lassander (VM 14) G ◆

TREVI (Tel 689.619)
Lo strano vizio della signora Wardh con E Fenech (VM 18) G ◆

TRIOMPHE (Tel 838 00.03)
Le belve (prima)

UNIVERSAL
Un uomo senza scampo, con G Peck DR ◆

VIGNA CLARA (Tel 320.359)
La moglie del prete, con S Loren S ◆◆

VITTORIA (Tel 571.357)
Rio Lobo, con J. Wayne A ◆◆

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 730.33.16)
I senza nome, con A. Delon DR ◆◆ e rivista De Cesaris

BRANCACCIO
Alle 16 30 e 21,30 Strip Pigalle Show

COLOSSEO
Alle 17 ult 21,30 « Canta Napoli » Merola e la sua grande compagnia

Seconde visioni

ACILIA: Due gangster ad ovest di Bora Bora, con Franchi-Ingrassia C ◆
ADRIACINE: Riposo
AFRICA: Soldato blu, con C. Bergen (VM 14) DR ◆◆◆◆
AIRONE: La calata dei barbari
ALASKA: Buon funerale amigos paga Sartana, con J. Garko A ◆
ALBA: Due bianchi nell'Africa nera, con Franchi-Ingrassia C ◆
ALCE: Zona 421 operazione Manila, con P. Edwards A ◆
ALCYONE: Nini Tirabuscio la donna che inventò la mossa, con M. Vitti SA ◆◆
AMBASCIATORI: Le calde notti di Poppea, con O Berova (VM 18) C ◆
AMBRA JOVINELLI: I senza nome, con A Delon DR ◆◆ e rivista
ANIENE: La vergine e lo zingaro, con F. Nero (VM 14) S ◆◆
APOLLO: Borsalino, con J. P. Belmondo G ◆
AQUILA: Salvare la faccia, con A. La Russa (VM 18) G ◆
ARALDO: MASH, con D Sutherland SA ◆◆◆
ARGO: Femmine insaziabili, con R. Hoffman (VM 18) DR ◆
ARIEL: Operazione Crepes Suzette, con J Andrews DR ◆◆
ASTOR: Twinky, con C. Bronson S ◆
ATLANTIC: La calata dei barbari (prima)
AUGUSTUS: Quando le donne avevano la coda, con S Berger (VM 14) SA ◆
AURELIO: Alta infedeltà, con N Manfredi (VM 18) SA ◆◆
AUREO: La calata dai barbari (prima)
AURORA: La fratellanza, con K Douglas (VM 14) DR ◆
AUSONIA: Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto, con G M Volonté (VM 14) DR ◆◆◆◆
AVORIO: Lontano dal Vietnam DR ◆◆◆◆
BELSITO: 20 000 leghe sotto i mari, con J Mason A ◆◆
BOITO: Quando le donne avevano la coda, con S Berger (VM 14) SA ◆
BRANCACCIO: Alle 16 30 e 21.30 Strip Pigalle Show
BRASIL: Il suo nome gridava vendetta
BRISTOL: Quattro per Cordoba con G Peppard M ◆◆
CALIFORNIA: La carica del 101 DA ◆◆◆
CASSIO: MASH, con D Sutherland SA ◆◆◆
CASTELLO: Le voci bianche, con S Milo (VM 18) SA ◆◆
CLODIO: Quando le donne avevano la coda, con S Berger (VM 14) SA ◆
COLORADO: La spina dorsale del diavolo, con B Fehmiu DR ◆
COLOSSEO: Il prete sposato, con L. Buzzanca (VM 18) S ◆◆
CORALLO: L'uomo mascherato contro i pirati A ◆
CRISTALLO: La spina dorsale del diavolo, con B Fehmiu DR ◆
DELLE MIMOSE: Borsalino con J P Belmondo G ◆
DELLE RONDINI: Il ritorno di Godzilla
DEL VASCELLO: Nini Tirabuscio la donna che inventò la mossa, con M Vitti SA ◆◆
DIAMANTE: La vendetta di Tarzan A ◆
DIANA: La carica del 101 DA ◆◆◆
DORIA: Corri Angel corri, con W Smith DR ◆◆
EDELWEISS: La moglie più bella,